



Venezia, 23-10-2019

nr. ordine 1736

Prot. nr. 57

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: MOZIONE “Effetti per gli inquilini ATER - ERP della Legge Regionale n. 39 del 2017 e della Delibera di Giunta Regionale n. 1119 del 2018”, collegata all’argomento richiesto ex art. 5 bis, comma 6, dello Statuto, “Analisi delle problematiche relative agli effetti sugli inquilini degli alloggi ERP situati nel Comune di Venezia, a seguito dell’applicazione del Regolamento Regionale n. 4/2018, approvato con DGR/2018/1119 e della Legge Regionale n. 39 del 2017”, all’ordine del giorno del Consiglio Comunale del 24/10/2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VENEZIA

PREMESSO CHE

- La Regione Veneto, in seguito alla Legge Regionale n. 39 del 2017, ha approvato con DGR/2018/1119 il Regolamento Regionale n. 4/2018;
- Con detta legge è stata riformulata la normativa in materia di edilizia residenziale pubblica in Veneto. La suddetta legge regola anche l’attività delle Ater e disciplina l’accesso all’edilizia residenziale pubblica, oltre che l’ammontare dei canoni e le procedure attraverso le quali si procede alla decadenza;
- Con DGR n. 1173/2018 la Regione Veneto ha approvato gli schemi di bando di concorso per l’assegnazione dell’alloggio e lo schema di domanda;
- L’art. 25 della Legge Regionale 39/2017 stabilisce tra i requisiti per l’accesso alla residenza pubblica che gli inquilini debbano essere in possesso di “situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall’ISEE-ERP ai sensi dell’articolo 27”;
- L’art. 27 della Legge Regionale 39/2017 stabilisce che “il valore dell’ISEE-ERP ai fini dell’accesso all’edilizia residenziale pubblica (...) è fissato in euro 20.000,00”;
- L’art. 42 stabilisce che “Il Comune e l’ATER provvedono annualmente alla verifica della situazione economica degli assegnatari sulla base dell’attestazione ISEE”;
- L’art. 50 della legge stabilisce, in merito anche agli attuali inquilini di case ERP che “il mancato possesso dei requisiti di cui all’articolo 25, per i contratti di locazione in essere, comporta la decadenza dall’assegnazione dell’alloggio e, conseguentemente, la risoluzione di diritto del contratto di locazione, a condizione che detti requisiti non vengano ripristinati entro il termine previsto per il rilascio dell’alloggio; la risoluzione del contratto determina l’obbligo del rilascio dell’alloggio entro ventiquattro mesi dalla relativa comunicazione”;

PREMESSO INOLTRE CHE

- Tra i nuovi requisiti introdotti dalle citate DGR e relativi allegati, vi è l’obbligo che i richiedenti l’alloggio debbano possedere “una situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall’ISEE-ERP del valore non superiore a 20.000,00 euro”;
- La DGR ed in particolare il regolamento prevedono la rideterminazione dei canoni di locazione;

ATTESO CHE

- Per effetto degli atti regionali citati, si sono registrati nel Comune di Venezia, in relazione alle abitazioni ATER o di proprietà del Comune, numerosi casi di aumenti dei canoni di locazione, sproporzionati rispetto al reddito dei nuclei famigliari;
- Sempre per effetto degli atti regionali citati, nel Comune di Venezia sono state notificate numerosissime lettere di sfratti da eseguire entro due anni, determinando nel Comune di Venezia una vera e propria situazione di emergenza abitativa e sociale;
- Il limite di 20.000 euro di ISEE-ERP risulta essere troppo basso, in particolare riferito alla residenzialità nella Città storica di Venezia, che non può essere considerata alla stregua delle altre città;

RITENUTO, QUINDI, CHE

- Sia urgente e necessario intervenire per arginare e risolvere la descritta situazione emergenziale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi urgentemente presso la Regione del Veneto, affinché la stessa operi una revisione della Legge Regionale e del Regolamento collegato, introducendo:

1. innalzamento del limite ISEE-ERP, ai fini di tutelare il diritto alla abitazione, a cifre in linea con le Regioni confinanti, come Lombardia, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia;
2. chiarimento e modifica degli algoritmi utilizzati per il calcolo dell'ISEE-ERP;
3. correttivi al peso che gli importi rivenienti dal trattamento di fine rapporto o da simili entrate una-tantum hanno sulla valutazione della capacità di reddito e patrimoniale degli inquilini;
4. correttivi al calcolo dell'ISEE-ERP nel caso di possesso di quote di immobili minime, non utilizzabili e non remunerative;
5. l'introduzione di tutele per anziani, disabili e categorie deboli sul rischio di una mobilità territoriale che li priverebbe di quelle relazioni sociali consolidate per loro indispensabili;
6. correttivi alle modalità di calcolo del canone di locazione in modo tale da limitare gli aumenti ed evitare che si creino casi diffusi in cui gli inquilini non riescono a pagare quanto dovuto
7. stabilire delle modifiche per quanto riguarda la specificità di Venezia;
8. la fissazione di un tetto massimo ai canoni di affitto.

Monica Sambo

Emanuele Rosteghin
Bruno Lazzaro
Nicola Pellicani
Giovanni Pelizzato
Sara Visman
Elena La Rocca
Francesca Faccini
Rocco Fiano